



## Ente acque della Sardegna

### REGOLAMENTO SULLA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA GREZZA ALLE UTENZE MINORI DIRETTAMENTE SERVITE DA ENAS

Modulo: UMD\_All.n.3  
Rev: Del. C.S. n.9  
data: 26/10/2015

**Articolo 1 - Premessa** - Tra le attività ed i compiti istituzionali dell'ENAS, definiti dalla L.R. 19/2006, rientra la gestione unitaria delle opere idriche del SIMR (Sistema Idrico Multisetoriale Regionale). L'Ente, quindi, fornisce acqua grezza all'ingrosso ai soggetti istituzionali gestori delle opere settoriali di trattamento e/o distribuzione della risorsa (*consorzi di bonifica, consorzi industriali ed il gestore del servizio idrico integrato*). Con l'applicazione della succitata legge, l'ENAS ha ereditato, dai precedenti gestori, oltre le opere idriche (ora facenti parte del SIMR), anche le utenze minori ad esse direttamente allacciate.

**Articolo 2 - Oggetto del Regolamento** - Il presente Regolamento disciplina l'attività di erogazione dell'acqua grezza alle utenze minori, definite all'art.1, ed alle eventuali nuove utenze la cui richiesta di attivazione è formulata da Pubbliche Amministrazioni per esigenze di pubblico servizio o utilizzi assimilabili e comunque nelle more del perfezionamento di accordi con i soggetti istituzionalmente competenti nel territorio alla distribuzione della risorsa. Esso può essere modificato da eventuali normative emanate successivamente all'entrata in vigore dello stesso e saranno immediatamente modificative del regolamento che in seguito sarà formalmente adeguato.

#### RICHIESTA DI FORNITURA

**Articolo 3 - Tipologia d'uso** - L'acqua può essere erogata per uso "*civile*" (GC), "*industriale*" (GI) ed "*irriguo*" (GA). Per uso "*civile*", oltre all'uso per pubblico servizio, si intende l'uso della risorsa grezza per scopo privato e/o per scopo irriguo per attività non imprenditoriale. Per uso "*industriale*" si intende l'uso della risorsa grezza da parte di imprese svolgenti attività industriali, artigianali, commerciali, anche del settore turistico. Per uso "*irriguo*" si intende l'uso della risorsa grezza da parte di imprese svolgenti attività agricola.

**Articolo 4 - Richiesta di fornitura idrica** - La richiesta, deve essere presentata, o inoltrata per raccomandata, presso la sede dell'ENAS, tramite la compilazione di apposito modulo di richiesta, interamente compilato nelle sue parti, e corredato degli allegati necessari per la sua valutazione. Essa verrà istruita dall'ENAS ed il suo esito, insindacabile, verrà comunicato all'utente.

#### ATTIVAZIONE DELL'UTENZA

**Articolo 5 - Modulo di attivazione dell'utenza** - A seguito dell'accettazione della richiesta di fornitura, di cui all'art.4, l'ENAS invierà all'utente il modulo di attivazione dell'utenza, unitamente al presente Regolamento, per la sua sottoscrizione, eventualmente corredato dell'elaborato tecnico dell'opera di allaccio da realizzare, a cura dell'utente, di cui al successivo art.6.

**Articolo 6 - Spese per la realizzazione dell'opera di allaccio** - Sarà cura dell'utente provvedere, a sue spese, alla realizzazione dell'intera opera di allaccio, intendendo essa compresa tra il punto di derivazione dall'opera SIMR ed il punto di consegna. L'utente dovrà, inoltre provvedere alla fornitura ed installazione degli organi di manovra e misura. Tali interventi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni fornite dall'ENAS tramite l'elaborato tecnico di cui all'art.5, o fornite per le vie brevi.

**Articolo 7 - Luogo ed entità fornitura** - L'opera SIMR dalla quale verrà derivata la risorsa, il punto di consegna ed i consumi annui sono precisati nell'apposito succitato modulo di attivazione.

**Articolo 8 - Opere di allaccio e strumento di misura esistenti** - L'utente riconosce la validità delle opere di allaccio e dello strumento di misura, eventualmente esistenti, senza eccezione alcuna.

**Articolo 9 - Deposito cauzionale** - Al momento della sottoscrizione del modulo di attivazione dell'utenza il richiedente dovrà produrre copia del versamento del deposito cauzionale da versare all'ENAS. Tale deposito è a garanzia del regolare adempimento dei pagamenti dovuti a fronte del consumo effettuato dallo stesso e di ogni altro credito conseguente che dovesse insorgere. L'ammontare del deposito cauzionale dovrà essere pari al prodotto del 50% dei consumi annui indicati nel modulo di richiesta moltiplicati per la tariffa vigente di cui all'art. 17. Qualora l'ENAS riscontrasse un andamento dei consumi che presuma un incremento superiore al 10% dei consumi annui indicati nel modulo di cui all'art. 5, l'utente dovrà corrispondere il relativo ammontare integrativo della cauzione entro 30 giorni dalla avvenuta notifica. In difetto l'ENAS potrà attivare le procedure di sospensione del servizio di cui all'art.20. Il deposito cauzionale è improduttivo di interessi. Sarà restituito alla cessazione del servizio di fornitura qualora non sussistano condizioni di morosità o comunque debitorie nei riguardi dell'ENAS, anche per danni/indennizzi, riconducibili all'utenza.

**Articolo 10 - Spese istruttoria e di accesso al servizio** - Oltre al deposito cauzionale, l'utente dovrà corrispondere all'ENAS le *spese di istruttoria*, pari a € 100,00 oltre IVA dandone prova producendo copia dell'avvenuto versamento all'atto della firma del modulo di attivazione dell'utenza. Inoltre, l'utente dovrà corrispondere, annualmente, all'ENAS il *contributo di accesso al servizio*, pari a € 50,00 oltre l'IVA. Tale contributo verrà addebitato mediante la fatturazione di cui all'art.17.

**Articolo 11 - Durata del servizio di fornitura** - Il servizio di fornitura dell'acqua avrà la durata di 1 anno, decorrente dalla data di sottoscrizione del modulo di attivazione dell'utenza e potrà essere rinnovato tacitamente di anno in anno in presenza delle condizioni e presupposti di legge. Qualora l'Ente non riscontrasse consumi nell'anno successivo potrà procedere alla cessazione del servizio di erogazione.

**Articolo 12 - Recesso dal servizio di fornitura** - L'utente può recedere dal servizio di fornitura in qualsiasi momento. L'utente che volesse recedere deve darne comunicazione all'ENAS, tramite raccomandata A/R, il quale provvederà, con sopralluogo congiunto con l'utente, alla lettura degli ultimi consumi, alla rimozione del contatore e alla chiusura della presa ed alla trasmissione dell'ultima fattura a saldo. L'ENAS potrà comunque procedere al recesso dal contratto per sopravvenuti mutamenti delle condizioni gestionali delle condotte del SIMR. In tali casi l'ENAS comunicherà all'utente a mezzo raccomandata A.R. la necessità di chiusura dell'utenza ed il tempo utile per dare esecuzione alle operazioni di slaccio.

#### RILEVAMENTO DEI CONSUMI

**Articolo 13- Strumento di misura dei volumi erogati** - L'ENAS provvede alla periodica manutenzione e taratura dello strumento di misura. Qualora, lo strumento fosse ubicato in aree non di proprietà dell'ENAS, l'utente dovrà garantire l'accesso ai tecnici ENAS preposti alle operazioni di verifica, controllo del medesimo e rilevamento dei consumi, di cui all'art. successivo. L'utente è tenuto a corrispondere il valore delle attrezzature danneggiate o non recuperabili per qualunque causa (furto, etc.). Quando lo strumento sia di tipo elettrico e sia alimentato dall'impianto elettrico dell'utente, questo è obbligato a fornire l'energia gratuitamente e con continuità, salvo le interruzioni imputabili al gestore del servizio elettrico.

**Articolo 14 - Rilevamento consumi** - Il rilevamento dei consumi avverrà attraverso lettura, con frequenza minima annuale, da parte del personale ENAS, del contatore installato presso l'utenza. L'ENAS potrà eseguire ulteriori rilevamenti intermedi. Nei casi di malfunzionamento o di manomissione del contatore, ovvero nell'impossibilità di effettuare il rilevamento dei volumi idrici erogati, verrà contabilizzato un consumo forfetario sulla base delle caratteristiche dell'utenza e dei dati storici disponibili, salva la dimostrazione, da parte dell'utente, dell'effettivo minor consumo.

**Articolo 15 - Posa, chiusura, rimozione, sostituzione o verifica del contatore** - All'atto dell'installazione, sostituzione, rimozione o verifica del contatore, il personale dell'ENAS compila un apposito verbale indicando: data dell'intervento, marca e calibro del contatore, numero di matricola, lettura del contatore rimosso e/o del contatore installato ed eventuali altre note e dati che potranno essere necessari.

**Articolo 16- Verifica di funzionamento del contatore a richiesta dell'utente** - Qualora l'utente dubiti del corretto funzionamento del contatore, può richiedere all'ENAS la sua verifica. L'utente ha la facoltà di presenziare alla prova di verifica. Se, in sede di verifica, si dovesse accertare un non corretto funzionamento del contatore, l'ENAS provvederà a riparare/sostituire il contatore stesso. Gli oneri della verifica e la riparazione/sostituzione del contatore saranno a carico dell'ENAS solo in caso di non corretto funzionamento del contatore oggetto della verifica, altrimenti saranno a carico dell'utente nella misura forfetaria pari a € 300,00 + IVA.



## Ente acque della Sardegna

### REGOLAMENTO SULLA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA GREZZA ALLE UTENZE MINORI DIRETTAMENTE SERVITE DA ENAS

Modulo: UMD\_All.n.3  
Rev: Del. C.S. n.9  
data: 26/10/2015

#### FATTURAZIONE DEI CONSUMI

**Articolo 17 - Fatturazione** - L'ENAS emetterà le fatture con periodicità minima annuale previa verifica dei consumi tramite lettura periodica del contatore. Le fatture verranno emesse sulla base di consumi misurati o in acconto sulla base di consumi stimati. Alla determinazione dei consumi verrà applicato il sistema tariffario stabilito annualmente secondo le procedure indicate dall'art. 17 della L.R. 19/06 e ss.mm.ii.

**Articolo 18 - Pagamenti e morosità** - Le fatture sono recapitate all'indirizzo dichiarato dall'utente nel modulo di attivazione dell'utenza. L'utente provvede al pagamento delle fatture entro la scadenza indicata. Decorso inutilmente tale termine la somma contabilizzata in fattura produrrà interessi di mora secondo il disposto del D.lgs n° 231/02 e ss.mm.ii., fatta salva in ogni caso la facoltà dell'ENAS di interrompere o sospendere il servizio ai sensi dell'art. 21 e secondo le procedure in esso indicate.

**Articolo 19 - Variazione anagrafica** - L'utente deve comunicare all'ENAS qualunque variazione relativa all'indirizzo dichiarato per il recapito delle fatture e della corrispondenza.

#### SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

**Articolo 20 - Sospensione della fornitura** - L'ENAS, senza che l'utente possa avanzare pretese risarcitorie o indennizzi di sorta, può sospendere la fornitura del servizio, anche per lunghi periodi, dando idoneo preavviso e indicando la durata della sospensione, quando possibile, nei seguenti casi: **a)** per causa di forza maggiore, per ragioni di servizio o per sopperire a fabbisogni d'emergenza; **b)** per mancata o inesatta comunicazione dei dati d'utenza in caso di voltore o variazioni; **c)** per utilizzo della risorsa idrica diverso da quello per il quale è stato stipulato il contratto; **d)** in caso di manomissione del contatore; **e)** per morosità; **f)** fallimento dell'utente; **g)** irreperibilità dell'utente. Per tutti i casi sopra indicati dalla lettera b) alla lettera g) il preavviso di sospensione è di almeno 15 giorni e la comunicazione avviene a mezzo di raccomandata con A/R. Perdurando ulteriormente l'inadempienza, almeno 10 gg prima dell'effettiva sospensione della fornitura, l'ENAS invierà all'utente a mezzo raccomandata A.R. l'avviso di distacco che verrà effettuato al termine dei detti 10 gg. Conseguentemente, il servizio di fornitura si intende risolto per inadempimento dell'utente e l'ENAS potrà rimuovere il contatore. Le eventuali successive richieste di riallaccio dell'utenza, presentate anche da soggetti terzi, potranno essere concesse esclusivamente al completo saldo del debito e successivamente alla corresponsione degli oneri per il ripristino della presa idrica e per l'installazione del contatore, il cui importo potrà variare tra € 500,00 e €1.000,00 + IVA.

#### VOLTURA DELL'UTENZA IDRICA

**Articolo 21 - Voltura dell'utenza idrica** - Si ha voltura dell'utenza idrica se il servizio di fornitura viene intestato ad un nuovo soggetto utilizzatore. In tal caso il nuovo soggetto utilizzatore, detentore a qualsiasi titolo dell'immobile servito, che voglia continuare ad usufruire del servizio idrico, previa la sottoscrizione del nuovo contratto di erogazione, dovrà allegare, alla richiesta di voltura, la comunicazione di accettazione della voltura del precedente utilizzatore. La voltura dell'utenza idrica decorre dalla data di accettazione da parte di ENAS. La voltura comporta l'assunzione solidale dell'obbligazione del pagamento dei servizi erogati al vecchio soggetto utilizzatore da parte del nuovo utilizzatore del servizio. I nuovi titolari dell'utenza sono tenuti, inoltre, al pagamento del deposito cauzionale e delle spese di istruttoria e di accesso al servizio, cui agli artt. 9 e 10.

#### GARANZIA DEL SERVIZIO, OBBLIGHI E DIVIETI

**Articolo 22 - Continuità del servizio di fornitura** - Richiamando l'art.1 e trattandosi di utenze a carattere straordinario, l'ENAS non garantisce un'erogazione del servizio continua e non assume alcuna responsabilità per eventuali interruzioni, anche per lunghi periodi, della fornitura o di diminuzione di pressione o portata dovute a causa di forza maggiore, a guasti agli impianti, perdite o indifferibili lavori di manutenzione o esigenze gestionali delle opere SIMR. Per sopperire a fabbisogni d'emergenza di qualsiasi tipo, l'ENAS avrà la facoltà di interrompere l'erogazione della fornitura. Qualora l'utente necessiti della continuità di servizio, dovrà farsi carico di adottare, a propria cura e spese, tutte le misure e cautele necessarie affinché sia limitato al massimo il rischio di danno o pregiudizio nell'ipotesi di interruzione programmata o improvvisa del servizio.

**Articolo 23 - Qualità della risorsa erogata** - L'ENAS distribuisce le acque attraverso la rete del SIMR. Tali acque sono grezze, non trattate, e provengono da invasi artificiali e da tutte le altre fonti che costituiscono il SIMR e possono giungere al punto di allaccio mediante opere di trasporto anche a cielo aperto. Tali acque, pertanto, sono caratterizzate da qualità chimico-fisiche variabili. Conseguentemente, l'utente riconosce ed accetta espressamente di esonerare l'ENAS da ogni responsabilità civile per qualsiasi danno cagionato a qualunque sistema di distribuzione della risorsa, posto a valle del punto di allaccio, nonché danni cagionati al sistema produttivo, anche di tipo industriale, come la mancata o inadeguata produzione delle colture etc, dovuti alla qualità e quantità dell'acqua erogata;

**Articolo 24 - Uso responsabile della risorsa da parte dell'utente** - L'utente ha l'obbligo di utilizzare l'acqua con la massima diligenza, al fine di evitare ogni possibile spreco. Deve, inoltre, osservare ogni disposizione data dall'ENAS nei casi in cui la limitata disponibilità d'acqua imponga un'erogazione a turni prestabiliti o altre limitazioni nell'interesse collettivo. L'utente che sprechi ovvero usi negligenza l'acqua assegnatagli è tenuto a risarcire il danno provocato all'ENAS ed a terzi, esonerando l'ENAS stesso da ogni responsabilità al riguardo.

**Articolo 25 - Prelievi abusivi** - L'utente ha l'obbligo di segnalare tempestivamente alle autorità competenti i prelievi abusivi d'acqua operati a suo danno o guasti alle opere di derivazione.

**Articolo 26 - Utilizzo improprio della risorsa** - I prelievi d'acqua dalla rete idrica sono consentiti unicamente per gli utilizzi indicati modulo di attivazione dell'utenza. In caso di inosservanza l'ENAS sospenderà l'erogazione, senza obbligo di preavviso alcuno, fatte salve le ipotesi di reato che dovessero essere ravvisate.

**Articolo 27 - Divieto di rivendita dell'acqua** - Salvo i casi di pubblico servizio, è fatto assoluto divieto di rivendita dell'acqua erogata dal gestore. L'accertamento del fatto comporta l'immediata risoluzione del servizio di fornitura per inadempimento dell'utente, oltre al risarcimento di eventuali danni. In caso di inosservanza l'ENAS sospenderà l'erogazione, senza obbligo di preavviso alcuno, fatte salve le ipotesi di reato che dovessero essere ravvisate.

#### SANZIONI

**Articolo 28 - Sanzioni per inosservanza del regolamento** - L'inosservanza degli obblighi di cui al presente Regolamento ed il compimento di qualsiasi atto comunque pregiudizievole per gli interessi dell'ENAS, comporta l'applicazione di una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00 + IVA calcolata, a insindacabile giudizio dell'ENAS, in proporzione alla gravità del fatto ed all'entità del pregiudizio, da valutarsi con specifica relazione tecnica di contestazione da parte dell'ENAS. In tutte le fattispecie in cui è prevista l'applicazione di una penale a qualsiasi titolo applicata, l'ENAS si riserva il diritto di sospendere, in qualsiasi momento a proprio insindacabile giudizio, l'erogazione dell'acqua, senza obbligo di preavviso.

#### TRATTAMENTO DATI PERSONALI E CONTROVERSIE

**Articolo 29 - Trattamento dei dati personali** - Il trattamento dei dati personali dell'utente da parte dell'ENAS gestore avviene nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali). Il conferimento dei dati è essenziale per l'identificazione del contraente, per la stipula del contratto di somministrazione e per la successiva gestione del rapporto da questo derivante.

**Articolo 30 - Controversie** - Per qualunque controversia, derivante dall'applicazione del presente regolamento, qualora non sia possibile definirla in via amministrativa, è competente il foro di Cagliari.

**Articolo 31 - Domicilio dell'utente** - A tutti gli effetti del presente regolamento l'utente elegge il proprio domicilio presso la sede indicata nel modulo di attivazione dell'utenza e l'Ente presso la propria sede: via Mameli, 88 - 09123 Cagliari CA